



CAMERA DI
COMMERCIO
MILANO
MONZABRIANZA
LODI

VERIFICHE METRICHE E VIGILANZA

L'Ufficio si occupa a livello territoriale della tutela del consumatore e delle imprese, vigilando che le misurazioni delle quantità, effettuate con specifici strumenti, siano corrette.

Sono strumenti di misura soggetti alle norme applicabili e ai controlli previsti dalla metrologia legale quelli commercializzati e messi in servizio per funzioni a tutela di interessi pubblici, sanità pubblica, sicurezza pubblica, ordine pubblico, protezione dell'ambiente, consumatori, imposizione di tasse e di diritti e lealtà delle transazioni commerciali.

COSA FACCIAMO PER I CONSUMATORI

Controlliamo che gli strumenti metrici siano in regola,
su specifica richiesta o su segnalazione.

Strumenti di interesse per i consumatori possono essere:

- le bilance commerciali
- le pompe di carburante
- i contatori delle utenze domestiche:
contatore del gas,
dell'energia elettrica, dell'acqua
- i tachigrafi.

COSA POSSONO FARE I CONSUMATORI

I **consumatori possono** segnalare alla Camera di commercio competente per territorio quando hanno il dubbio che uno strumento in servizio non effettui una misurazione corretta oppure possono **chiedere di eseguire controlli** su specifici strumenti per valutare se misurino correttamente.

Si tratta, rispettivamente, del procedimento di vigilanza sugli strumenti e di controllo a richiesta.

VIGILANZA SUGLI STRUMENTI

Il consumatore può segnalare all'ufficio quando ha fondate ragioni di ritenere che uno strumento non misuri correttamente.

La segnalazione (o esposto) deve riportare i dati di identificazione:

- della persona che la presenta
- dello strumento ritenuto non conforme

L'ufficio prende atto della segnalazione e valuta se ci siano elementi sufficienti per poter intraprendere un'attività di vigilanza

La **vigilanza sullo strumento è in ogni caso facoltativa.**

Non è previsto alcun costo a carico del consumatore.

Non è prevista alcuna comunicazione sull'avvio o sulla conclusione del procedimento di vigilanza.

CONTROLLI A RICHIESTA

La richiesta di controllo viene generalmente presentata per strumenti di misura utilizzati per utenze domestiche.

QUANDO SI PUÒ RICHIEDERE:

ogni qual volta il consumatore ritenga necessario verificare lo strumento in uso

Di solito ciò avviene quando il costo della bolletta del servizio fornito è significativamente maggiore rispetto alle precedenti.

ATTENZIONE!

Perché il controllo a richiesta sia utile per il consumatore, è necessario verificare se l'aumento del costo è dovuto:

- ad un incremento dei consumi sproporzionato rispetto ai consumi abituali
 - a specifiche voci di costo riportate in bolletta
- se i consumi sono sostanzialmente invariati, lo strumento misura tendenzialmente in modo corretto.

QUANTO COSTA

Sono previsti i seguenti costi:

1. Costo del procedimento istruttorio svolto dall'Ufficio: 60€ per l'intervento della Camera di commercio + 40€ per ogni strumento sottoposto a controllo + IVA 22%.
2. Eventuale costo di rimozione dello strumento: viene determinato dal titolare dello strumento/responsabile dell'attività di misura
3. Costo delle prove di laboratorio: stabilito dal laboratorio
La ricevuta di pagamento deve essere inviate all'indirizzo di posta elettronica
cciaa@pec.milomb.camcom.it

I costi inizialmente sono a carico di chi richiede il controllo, e pertanto del consumatore.

Se all'esito delle prove di laboratorio lo strumento:

- non risulta conforme e viene applicata sanzione, il consumatore può chiedere il rimborso dei costi al sanzionato
- risulta conforme, i costi rimangono definitivamente a carico del consumatore.

COME AVVIENE

1. Il consumatore deve preventivamente:
 - munirsi della seguente documentazione:
 - ultima fattura o bolletta emessa: nel caso di contatori di utenze domestiche
 - fotografie dello strumento: in particolare della targa metrologica
 - individuare l'Organismo per le prove di laboratorio
 - compilare e inviare il modulo Richiesta di controllo.

Alla richiesta vanno allegati: fotografie dello strumento e le attestazione di pagamento
2. Successivamente l'ispettore metrico concorda una data con gli interessati, e presenza alla rimozione dello strumento
3. Lo strumento viene inviato all'organismo scelto per le prove
4. All'esito delle prove l'ispettore metrico redige apposito verbale

L'Organismo incaricato di svolgere le prove di laboratorio viene individuato dal richiedente.

[Consulta](#) l'elenco degli Organismi.

In caso di dubbio sull'individuazione, è possibile contattare l'ufficio per chiarimenti



CAMERA DI
COMMERCIO
MILANO
MONZABRIANZA
LODI

